BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

GIUGNO 1969

LA PAROLA DEL PARROCO

Eppure non si può tacere

La missione profetica, ossia di parlare in nome di Dio, è sempre stata scomoda.

Basti pensare agli antichi Profeti, che furono sempre visti di malocchio e in gran parte fecero una brutta fine.

Basti pensare al Profeta per eccellenza, Gesú, che per quanto potesse comprovare la sua autorità coi miracoli, tuttavia non potè sottrarsi neppure Lui all'ostilità e alla persecuzione.

Oggi, poi, contro coloro, che ardiscono parlare in nome di Dio, non si sa piú che cosa dire e fare: perchè con la ventata di sfrenata libertà e di sfrenato orgoglio, che ha investito il mondo, non si sopporta piú di essere rimproverati.

Cosicchè intervenire, riprovare, denunciare significa, per chi ha il compito di parlare in nome di Dio, esporsi inevitabilmente ad ogni genere di critiche e farsi voler male.

Eppure di fronte a certe cose non si può tacere: perchè tacere significherebbe mancare al proprio dovere; e il proprio dovere lo si deve compiere a costo di farsi voler male da chiunque.

In questi giorni l'opinione pubblica è scossa per il caso Lavorini; per la morte, cioè, del ragazzo tredicenne di Viareggio e per quello che è venuto a galla in seguito a quella morte.

E chissà quanti si saranno strappate le vesti, a sentire certe cose! Chissà quanti avranno imprecato i promotori di certi... festini e coloro che li andavano ospitando nelle loro case.

Ma possibile che non si sappia che cose piú o meno come queste avvengono un pò dappertutto? che cose piú o meno come queste avvengono anche a Binzago?

Certi genitori, per paura di essere considerati retrogradi, non reagiscono piú quando

si sentono dire che i loro figliuoli si trovano qua e là per ballare. Ma forse non si sono ancora accorti che la parola "ballo", ormai è diventata, per alcuni, un *eufemismo*: ossia una parola passibile per indicare qualcosa d'altro che passibile non è e che perciò si cerca di nascondere.

Perciò certi genitori, forse, non sanno ancora che anche a Binzago ci sono numerose taverne o tane, dove ragazzi e ragazze giovanissini si raccolgono frequentemente col pretesto di ballare ma in realtà per fare ben altro. Tanto è vero che in quelle taverne o tane l'elemento dominante, che non manca mai, è il buio.

E taverne o tane del genere, quando non sono proprietà di coloro che organizzano (o meglio dei loro genitori) si trovano in locali regolarmente presi in affitto, da persone che non possono sapere a che cosa debbono servire.

Ebbene, che differenza c'è tra questi... festini e quelli di Viareggio? Che differenza c'è tra coloro che hanno affittato i loro locali per questi festini e quelli che li hanno ceduti per i festini di Viareggio?

Perchè è chiaro che l'immoralità è sempre immoralità anche se non raggiunge certi estremi; la corruzione è sempre corruzione anche se avviene tra ragazzi e ragazze.

Forse si è tranquilli perchè finora non c'è scappato il morto? Ma può essere che ci si stia avvicinando anche a questo. Perchè già si sussurra che anche nei festini nostrani incominciano a circolare gli "eccitanti". Una parola, anche questa, che ha tutta l'aria di essere un "eufemismo".

Le processioni mariane

Per far sentire il mese di Maggio anche alle persone che abitualmente non possono partecipare alle funzioni della sera si è pensato di tenere nei quattro martedí del mese delle processioni mariane, da chiudersi con una breve cerimonia in zone periferiche, i cui abitanti l'avessero desiderato.

L'iniziativa è stata accolta favorevolmente e (mentre scrivo) già due di queste processioni sono state tenute.

Di esse la prima si è conclusa sul confine con Cascina Gaeta, la seconda in Via Bonomelli.

Per le altre due si prevede la chiusura in Via Caravaggio e in Via Dalmazia.

Non è che con tale iniziativa si sia voluto fare una grande cosa. Però non è soltanto con le grandi cose che si fa il bene.

Anzi il carattere di semplicità e di intimità, che ha caratterizzato queste processioni mariane, penso che abbia lasciato di piú che non certe processioni tenute ormai piú per tradizione che non per convinzione.

Per il mese di Giugno

Se il mese di Maggio, dedicato alla Madonna, è prezioso, non meno prezioso potrebbe diventare il mese di Giugno dedicato al S. Cuore di Gesú.

Purchè - s'intende - non ci si lasci guidare dalla poesia ma dalla fede.

Perchè se la Madonna è la Madre di Dio, Gesú è Dio stesso. E se la Madonna è la Mediatrice di Grazia, Gesú è la sorgente stessa della Grazia.

Perciò, una volta terminato il mese di Maggio, non si pensi che ormai tutto sia finito. Si continui a partecipare alla S. Messa e ad accostarci alla Comunione.

Non ci sarà piú il Rosario prima della S. Messa, e neppure la breve predica, come nel mese di Maggio, ma come segno di distinzione si canteranno prima della S. Messa le litanie del S. Cuore.

ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI

Ore 15: Vesperi, Dottrina, S. Benedizione (alla terza del mese: Adorazione eucaristica).

Nei giorni festivi

Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe

Ore 16 della seconda e quarta domenica del mese: Battesimi.

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 20,30: SS. Messe.

In Giugno

Nei giorni feriali alle ore 20,30: Canto delle litanie del S. Cuore e S. Messa.

5 Giovedí. Festa del Corpus Domini. Ore 10: S. Messa in canto; ore 20,30: Vesperi, Processione eucaristica, S. Benedizione. Intinerario: Via Cavour, Dante, Tommaseo, Roma, Cavour.

8 Domenica nell'ottava del Corpus Domini. Ore 20,30: Vesperi, Benedizione Eucaristica, S. Benedizione. Intinerario: Via S. Maria, Fiume, Agnesi, Milano, Redipuglia, Conciliazione, Cavour.

12 Giovedí. Ottava del Corpus Domini. Ore 20,30: S. Messa, Processione Eucaristica, S. Benedizione. Intinerario: Via Manzoni, Beccaria, Romagnosi, Cattaneo, Cavour.

(continua a pag. V)

13 Venerdí. Festa del Sacro Cuore di Gesú. SS. Messe distinte.

22 Domenica quarta dopo Pentecoste. Festa di S. Luigi.

29 Domenica quinta dopo Pentecoste e Festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Ore 10: S. Messa in canto.

In Luglio

1 Martedí. Festa del Preziosissimo Sangue di Gesú. SS. Messe distinte.

2 Mercoledí. Festa della Visitazione della Madonna. SS. Messe distinte.

4 Primo venerdí del mese. SS. Messe ad onore del SS. Cuore.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Aprile

Panificio Arosio-Colombo	L. 5.600
Panificio Barbierato	L. 1.700
Panetteria Bolgiani	L. 2.100
Panificio Cattaneo	L. 2.300
Panetteria Marabotti	L. 5.000
Panificio De Ponti-Milani	L. 5.555
Panificio Migliavacca	L. 8.060
Panetteria Rigamonti	L. 4.900
Panificio Vaghi	L. 1.500

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Per S. Maria e le Opere della Parrocchia

Busnelli Cesare 5.000, Oltolini 10.000, Ronchi Egidio 5.000, Barbierato Marino 10.000, Banca di Desio e della Brianza 30.000, N.N. 5.000, co di Desio e della Brianza 30.000, N.N. 5.000, Cascina Gaeta 6.500, N.N. 4.000.

Per la Scuola materna "S. Anna"

Banco di Desio e della Brianza 25.000, Banca Popolare di Novara 10.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Archivio Parrocchiale

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Felicia Biagio di Giuseppe, Cammarata Paolo di Giuseppe, Barbierato Daniele di Marino, Brenna Simona di Alberto, Arienti Silvio di Giampietro, Cerliani Gianluca di Mario, Copreni Anna di Franco.

Porge auguri di ogni bene, col voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Milani Antonio e Guidi Santina, Copreni Gabriele Anselmo e Marzorati Maria Maddalena.

E unendosi al dolore dei famigliari, invoca da Dio pace alle anime di:

Prata Natalina Ved. Pozzoli a. 79, Longoni Angela Ved. Borgonovo a. 74, Giacomin Federico a. 72, Giussani Ved. Oltolini a. 68.

NOTIZIARIO

★ Il I Maggio 94 bambini si sono accostati per la prima volta alla S. Comunione.

Ben preparati dalle Rev. Suore e dalla giornata di ritiro della vigilia, tutti dimostrarono di ben comprendere l'importanza dell'avvenimento.

Speriamo, però, che nessuno, un giorno, abbia a vergognarsi della Comunione che tanto ha mostrato di desiderare.

★ Il pellegrinaggio, tenuto in occasione della Prima Comunione, ha avuto per meta il Santuario della Madonna della Corona, nei pressi del lago di Garda. I partecipanti furono 150 tra piccoli e adulti. E non risulta che qualcuno si sia annoiato.

★ Nel giorno dell'Ascensione sono stati festeggiati i coniugi che compiono quest'anno il decennio di Matrimonio. Su 35, furono presenti 24 famiglie.

★ Non sono ancora rientrate tutte, le buste dell'Offerta Pasquale. Finora si è raggiunta la cifra di L. 1.410.040.

Un grazie a chi ha dato (e alcuni hanno dato molto generosamente); l'invito a non dimenticarsi a chi ancora non l'ha fatto.

ORATORIO FEMMINILE

Il Mese di Maggio è iniziato e un buon numero di bimbe e adolescenti sono presenti alla funzione serale in onore della Madonna. Ancor maggiore la partecipazione alla Processione che ogni settimana si snoda per le vie di Binzago. Sarà, speriamo, vera devozione, anche se si vorrebbe maggior raccoglimento e piú entusiasmo nella preghiera e nel canto, ma l'ottimo è nemico del bene e allora siamo certe che la Madonna sarà contenta della "buona volontà" di ciascuna.

Domenica, 11 Maggio, festa della Mamma, le Oratoriane hanno voluto dimostrare la loro riconoscenza a tutte le Mamme con un bellissimo dramma, con scenette e canti. Le brave attrici hanno sempre l'arte di far commuovere e pensiamo che qualcosa di buono sia rimasto nell'anima. Il canto, ben interpretato dalle bimbe delle elementari, ripeteva, come un bisogno: "Mamma, stammi vicina". Invitiamo ogni Mamma a rimanere sempre accanto alle proprie ragazze non solo per dar loro un'istruzione o pensare alla salute fisica, ma soprattutto per aiutarle a vivere in Grazia. C'è tanto bisogno della Loro preziosa collaborazione!

Giovedí, 15 Maggio, due pullman di Oratoriane sono partiti alla volta di Macugnaga. Tutte serene e buone... Lassú è sempre piú facile perchè sembra che il mondo scompaia nel silenzio imponente delle cime bianche che circondano il paese. Anche le passeggiate hanno uno scopo formativo: vogliono unire le partecipanti nel comune godimento di cose belle ed educarle ad apprezzare ciò che le circonda, elevando un grazie riconoscente al Signore.

Un'altra iniziativa tiene impegnate gruppi di ragazze per gli allenamenti di Pallavolo e Pallacanestro infatti ai "Giochi della Gioventú" e vorrebbero riuscire vittoriose fino alla fine. Auguri a tutte le partecipianti e serva davvero lo sport per formare volontà tenaci nel bene, sempre!

PRETI E SUORE RIVEDONO INSIEME I PIANI PASTORALI NEL PAKISTAN ORIENTALE

Attuazione dei consigli parrocchiali e diocesani per una maggiore partecipazione dei religiosi e dei laici alla amministrazione della diocesi, formazione di guide religiose per dirigere le comunità isolate, promozione di contatti ecumenici coi cristiani non cattolici: ecco i punti conclusivi, votati a larghissima maggioranza, in una recente riunione di preti e suore di Dinajpur, nel Pakistan Orientale, per l'attuazione del Concilio.

Presenti quasi tutti i preti della diocesi (4 locali e 29 del PIME) e un buon numero di delegate delle suore diocesane ed estere (77 in tutto), la riunione si è svolta sotto la direzione del vescovo. Prima, tutti hanno ascoltato 4 relazioni: cambiamenti nell'attività missionaria alla luce dei decreti conciliari, inizio e sviluppo del lavoro dei pionieri, situazione attuale della comunità cristiana (22.400 cattolici su 8 milioni di abitanti), lavoro di avvicinamento, attività assistenziale. Poi si è discusso. E' stata una diagnosi sincera e a volte spietata. Le relazioni sono poi passate allo studio dei presenti divisi in sei gruppi, le cui conclusioni sono state infine coordinate e votate in assemblea generale.